



**COMUNE DI ACATE**  
**Libero Consorzio di Ragusa**  
*La Commissione Straordinaria di Liquidazione*

*OGGETTO: mancata accettazione della proposta transattiva da parte del creditore ATO Ragusa ambiente spa - accantonamento ai sensi dell'art.258 comma 4 del T.U.E.L.*

VISTO il T. U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lvo 267/00;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale di Acate n. 37 del 12.8.2016, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario;

VISTO il D.P.R. dell'1.12.2016 concernente la nomina di questo Organo straordinario di liquidazione, successivamente insediatosi presso il Comune di Acate il 19.12.2016 per la gestione dell'indebitamento pregresso maturato al 31.12.2014;

VISTA la deliberazione n. 17 del 26.02.2016, con la quale questo O.S.L., all'esito dell'accertamento della massa passiva e attiva, ha proposto all'Amministrazione comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art.258 del TUEL;

ATTESO che la Giunta municipale di Acate, con deliberazione n. 57 del 17.04.2018, ha aderito a siffatta proposta, impegnandosi a mettere a disposizione dell'Organo di liquidazione la somma di € 1.661.698,95;

RICHIAMATA la deliberazione di questo O.S.L. n. 18 del 30.04.2018, con la quale sono stati individuati i criteri per la liquidazione dell'indebitamento pregresso, sono stati approvati i modelli relativi alla proposta transattiva ed all'accettazione della stessa e nella quale è stato dato atto dell'accantonamento da praticare ai sensi dell'art. 258 comma 4, in caso di mancata accettazione della proposta transattiva;

VISTA l'istanza di insinuazione al passivo dell'ATO ambiente Ragusa spa (P.I. 01221700881), prot. 3046 del 21.2.2017;

VISTA la conseguente proposta transattiva formulata con nota n. 7442 del 2.5.2019, per €. 381.856,65, pari al 60% del credito ammesso;

VISTA la nota prot. n. 1475 del 28.8.2019, assunta al protocollo dell'Ente con il n. 14762 del 29.8.2019, con la quale il predetto creditore ATO Ambiente Ragusa spa ha dichiarato di non voler accettare la proposta transattiva di cui è sopra cenno;

ATTESO che, nel caso di specie, l'Organo straordinario di liquidazione provvede ad effettuare il prescritto accantonamento a fronte del debito per il quale non è stata accettata la transazione;

VISTO il parere espresso sulla particolare questione dal Ministero dell'Interno, con la nota n. 59191 del 7.4.2016, in ordine alla misura del predetto accantonamento nei casi di mancata accettazione, da *"..riferirsi a quanto offerto e non accettato..."*;



**COMUNE DI ACATE**  
**Libero Consorzio di Ragusa**  
*La Commissione Straordinaria di Liquidazione*

VISTO il D.P.R. 24.8.1993 n.378, contenente il regolamento sul risanamento finanziario degli enti locali;

DELIBERA

Art. 1

E' accantonato l'importo di € 381.856,65, pari alla somma proposta nella transazione inoltrata con nota n. 7542 del 2.5.2019, citata in preambolo e ritualmente sottoposta all'attenzione della ditta creditrice e non accettata da quest'ultima.

Art. 2

La menzionata somma è accantonata nel conto corrente di T.U. n. 319999 intestato a questo Organo straordinario di liquidazione presso la Banca agricola popolare di Ragusa - filiale di Acate e sarà riversata nel conto di tesoreria del Comune di Acate, al termine della procedura di liquidazione.

Art. 3

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.4 comma 6 del D.P.R. 378/93 e sarà pubblicata ai sensi dell'art.124 del TUEL sul sito istituzionale del Comune di Acate - Sezione "*Dissesto finanziario*". La stessa è trasmessa al creditore interessato ed al Tesoriere dell'O.S.L. (*B.A.P.R. fil. Acate*), tenuto all'apposizione del vincolo.

Acate, li 29.7.2020

La Commissione Straordinaria di Liquidazione  
(Mallami) (Busacca) (Mazzola)